

PIANETA SANITÀ

CORSI PER OPERATORE SOCIO SANITARIO

«Oss», all'Einaudi lezioni di assistenza

Una sperimentazione per quasi 200 studenti

● Ospedali, cliniche, case di cura, case di riposo e residenze assistite: è vastissimo il potenziale campo di collocamento degli operatori socio sanitari, comunemente detti «oss».

La figura dell'operatore socio sanitario è stata al centro di un seminario organizzato dall'istituto «Einaudi» di Foggia, e ospitato nei giorni scorsi nell'Aula Magna della sede di via Napoli. Un seminario rivolto prevalentemente agli studenti dell'istituto iscritti all'indirizzo socio-sanitario, e che hanno la possibilità di conseguire la qualifica di Oss grazie ad un provvedimento regionale. La possibilità interessa, per il momento, gli studenti che si sono diplomati lo scorso anno e che lo faranno nei prossimi due anni. È un percorso sperimentale, che verrà portato a termine con la partecipazione di enti di formazione e che prevede anche un tirocinio. Il percorso che seguiranno gli studenti che vorranno (ma allo stato attuale sembra abbia aderito la maggior parte degli studenti iscritti, e molti lo hanno fatto durante il seminario) prevede, grazie all'indirizzo di studi, una riduzione di ore rispetto al percorso standard e soprattutto una certificazione davvero spendibile. «È una ulteriore possibilità che offriamo ai nostri studenti



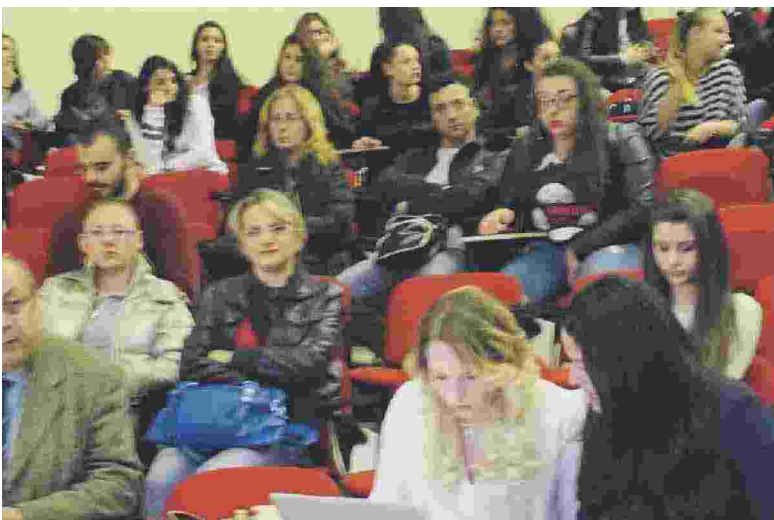
dell'indirizzo socio-sanitario - ha spiegato il dirigente scolastico Michele Gramazio -. In passato si è pensato all'indirizzo socio-sanitario come percorso di formazione per personale di ludoteche e simili. Da ora in poi, e almeno per i prossimi due anni, con le opportune integrazioni offerte da questo percorso le possibilità occupazionali si allargano». L'istituto

Einaudi è l'unico della provincia di Foggia che abbia chiesto e ottenuto di partecipare a questo percorso formativo, che allo stato attuale riguarda 15 classi e potenzialmente 165 studenti. Studenti che non si sono fatti spaventare dalla dettagliata descrizione dei compiti degli «oss» rispetto ai pazienti, illustrati da Antonella Giuliani, geriatra della re-

LA FIGURA DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO
Due immagini del seminario che si è tenuto nei giorni scorsi nell'Aula magna dell'istituto Einaudi

sidenza sanitaria Il Sorriso del gruppo Telesforo per quanto riguarda la parte medica, e dalla psicologa Claudia Mancini, sempre de il Sorriso, che ha sottolineato l'importanza dell'oss come figura di mediazione fra i pazienti e il personale medico o infermieristico e fra tutti questi e la famiglia. Una doccia fredda le parole di Giuseppe D'Alessandro, direttore sanitario del Gruppo Salatto, che ha ricordato come, sebbene la figura dell'oss sia necessaria e prevista nelle piante organiche di tutti gli avamposti della sanità pubblica, di fatto nella nostra regione non siano nemmeno stati banditi i concorsi, e finora gli oss trovano lavoro solo nel settore privato.

All'incontro hanno partecipato la dirigente dell'Ufficio scolastico territoriale Marida Episcopo; l'assessore alle Pubblica Istruzione del Comune di Foggia Claudia Lioia; a Luisa Maraschiello, dell'assessorato alla Formazione Professionale della Regione; e Giancarlo De Leo, referente Aica per la formazione in sanità. Nel corso del seminario è stato presentato il libro «Sanità Digitale e Privacy - la certificazione sulla privacy per i professionisti della sanità» di Giuseppe Mastronardi, presidente dell'Aica.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.